



CITTA' DI TORINO

Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

Riunione 22 Ottobre 2024 – Verbale sintetico

Apertura

La riunione della Conferenza si è tenuta alle ore 14.00 del 22 Ottobre 2024 in modalità videoconferenza.

Ha presieduto la Conferenza l'Assessora alle Politiche Educative della Città di Torino Carlotta Salerno.

Presenti registrati

5° Commissione Consiliare Permanente: Lorenza Patriarca

Città Metropolitana di Torino: Caterina Greco

Dipartimento Servizi Sociali, Socio sanitari e abitativi – Città di Torino: Paola Maria Mollo, Fulvia Mantino

Dipartimento Corpo Polizia Locale-Città di Torino: Anna Maria Chiarle, Alessandro Parigini

Dipartimento Servizi Educativi-Città di Torino: Fiorenza Facchino, Paola Guerra, Giovanni Mazzolotti, Antonella Rava, Alberto Ritucci, Marina Roncaglio, Marilena Rossi, Claudio Sciaraffa, Paola Suppo, Marina Sutelli

Dipartimento Manutenzione e Servizi tecnici – Città di Torino: Emanuele Pennazio

USR Piemonte - Ufficio V - Ambito Territoriale di Torino: Angela Lotito

Circoscrizione 4: Anna Maria Bovetti

Dirigenti Scolastici scuole primo ciclo e/o loro rappresentanti: Rosa Berardi, Lucia Bleve, Luca Bollero, Anna Maria Capra, Mira Carello, Carla Ciolfi, Maria Teresa Furci, Francesca Nobile, Lucia Oddo, Anna Ruggiero, Silvia Solia

Dirigenti Scolastici scuole secondo ciclo e/o loro rappresentanti: Antonio Scognamillo, Leslie Cameron Curry

Animazione Sociale: Roberto Camarlinghi

Ordine del Giorno

- 1. Obbligo di istruzione: presentazione nuovo Accordo operativo;*
- 2. Ristorazione scolastica, Edilizia scolastica, Trasporto scolastico allieve/i con disabilità: aggiornamenti e prossimi step;*
- 3. Social Festival Comunità Educative – Percorsi educativi di apprendimento alla sostenibilità ambientale tra scuola e territorio (4-9 novembre 2024);*
- 4. Comunicazioni.*



CITTA' DI TORINO

In apertura di riunione si sottolinea come la Conferenza sia un “luogo” dove enti/istituzioni e autonomie scolastiche possono lavorare insieme, trattare tematiche anche complesse o affrontare criticità che possono ricadere concretamente sulle scuole. Il primo punto all’ordine del giorno, ad esempio, è un tema delicato e al contempo frutto della sinergia di più soggetti, a raggiungimento di un comune obiettivo, un valore aggiunto per il consolidamento delle rete.

Si entra quindi nel merito presentando il nuovo Accordo Operativo per la gestione delle inadempienze scolastiche realizzato in stretta collaborazione tra il Dipartimento Servizi Educativi, il Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi, il Dipartimento Decentramento e Servizi Civici e il Dipartimento Corpo Polizia Locale.

La complessità dei passaggi previsti e degli operatori coinvolti ha portato la Città a regolamentare con maggiore attenzione l’iter di vigilanza sull’obbligo di istruzione, già consolidato nel tempo, e a descrivere in modo più puntuale nel nuovo Accordo operativo le fasi sinteticamente riportate di seguito, in coerenza con l’attuale normativa:

1. Trasmissione alle scuole, da parte dell’Anagrafe (sede centrale e anagrafi decentrate), degli elenchi riportanti i dati relativi sia ai minorenni residenti in obbligo di istruzione sia agli anticipatori, suddivisi per circoscrizione;
2. Le Scuole procedono con le verifiche relativamente alle/agli alunne/i effettivamente iscritti presso le proprie istituzioni;
3. In caso di reiterate assenze ingiustificate, l’istituzione scolastica comunica con la famiglia invitandola a fornire giustificazioni in merito alla mancata frequenza del/della minorenni e se le assenze continuano, invia apposito modulo di segnalazione prolungata assenza, alla Polizia Locale che svolge un preliminare controllo per accertare la situazione;
4. Se dal controllo emergono motivate giustificazioni il procedimento si estingue; diversamente la scuola continua a monitorare nel corso dell’anno l’eventuale rientro del/della minorenni.

Ciascun passaggio prevede la comunicazione costante e tempestiva tra gli attori coinvolti nel processo, in primis la scuola che, nel monitorare la situazione di inadempienza, aggiorna la Polizia Locale per i pertinenti controlli ed eventuali procedimenti successivi, la Divisione Politiche Sociali qualora la situazione del caso specifico ne richieda l’intervento e il Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria che deve essere messo a conoscenza in tutte le comunicazioni legate alla gestione dei casi di mancata frequenza.

Per approfondimenti si rimanda alle slide in allegato (ALL1_Iter vigilanza inadempienze.pdf).

Il nuovo Accordo operativo, con le informazioni di dettaglio, sarà inviato alle istituzioni del primo ciclo di istruzione dalla mail dedicata: inadempienzescolastiche@comune.torino.it.

Si passa al secondo punto relativo agli aggiornamenti dei seguenti servizi:

- Edilizia Scolastica

Gli uffici del Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici della Città di Torino sono impegnati sugli interventi a favore di numerosi edifici scolastici realizzati con i fondi del PNRR ed altri



CITTA' DI TORINO



finanziamenti. Sono in corso, oltre a cantieri già avviati, anche una serie di attività propedeutiche alle opere effettive che saranno realizzate nei prossimi mesi. Alcuni plessi scolastici sono stati oggetto di importanti operazioni di rinnovamento ed efficientamento, non solo da un punto di vista del risparmio energetico ma anche sugli aspetti della sicurezza - con l'istallazione ad esempio di nuovi antifurti - e più in generale del miglioramento della qualità complessiva all'interno degli edifici.

Gli interventi stanno proseguendo nel rispetto delle tempistiche e delle priorità, comunque non sono state segnalate situazioni particolarmente difficili.

Saranno condivise con le scuole le brochure informative che illustrano lo stato avanzamento lavori e quanto realizzato fin ora.

L'Edilizia Scolastica, come sempre, è in stretta comunicazione con le singole autonomie scolastiche e disponibile, insieme all'Assessorato, al confronto quotidiano con i Dirigenti al fine di presidiare le diverse esigenze e di gestire al meglio eventuali criticità che via via si dovessero presentare. Inoltre si informa che, per rendere la cittadinanza partecipe di quanto si sta realizzando relativamente agli edifici scolastici del territorio cittadino, sono previste quattro visite guidate nei cantieri, effettuate a gruppi e su prenotazione.

- Ristorazione Scolastica

Come confermato dalle costanti interlocuzioni tra l'Assessorato alle Politiche Educative e le istituzioni scolastiche, ma anche dai Dirigenti Scolastici o loro rappresentanti presenti all'incontro, sembrano essere superati i disservizi riscontrati lo scorso anno con l'avvio del nuovo appalto di ristorazione.

Si continua comunque a lavorare nell'ottica del miglioramento continuo del servizio agendo su aspetti quali ad esempio la scelta e la condivisione dei menu, la pianificazione in relazione anche ai giorni di chiusura e ai ponti, il potenziamento della comunicazione e del dialogo con le famiglie attraverso le Commissioni mensa ecc... A tal proposito si sottolinea come il contributo fornito nel corso dell'anno dalle Commissioni mensa, veri e propri organismi scolastici, sia significativo per segnalare criticità/miglioramenti, monitorare o fare proposte.

Inoltre sempre al fine di garantire un servizio di massima qualità possibile, proseguiranno da parte dell'Assessorato i sopralluoghi non programmati durante il momento del pasto ed il lavoro di co-progettazione con le scuole

- Trasporto scolastico allieve/i con disabilità

Anche su questo fronte la Città si è adoperata con grande sforzo per superare i malfunzionamenti delle precedenti gestioni affidate in appalto per arrivare a garantire oggi un servizio apprezzato dalle famiglie, tanto da aver determinato un aumento considerevole del numero di allieve/i che ne usufruiscono (attualmente circa 550 studenti).

In considerazione di questo incremento, un elemento di complessità conseguente è la pianificazione del servizio in termini di aumento delle linee, del numero dei mezzi e degli spostamenti.

Il momento di maggiore difficoltà programmatica è il periodo estivo tra luglio e settembre. Entro fine luglio vengono richiesti alle scuole i dati necessari affinché il gestore del trasporto per alunni con disabilità pianifichi il servizio in modo che possa iniziare regolarmente con l'avvio del nuovo anno scolastico. La programmazione viene gestita "manualmente", senza l'utilizzo di procedure informatizzate, operando e ragionando su ogni singola situazione specifica che è differente per caratteristiche alle altre.



CITTA' DI TORINO



Quando a settembre arrivano gli orari definitivi si verifica quasi sempre uno scostamento dei dati significativo, quest'anno del 33%, che si ripercuote con cambiamenti su quasi tutte le linee. Tutto ciò determina un ritardo di circa un mese, perché il pianificatore del servizio è costretto a rivedere quasi del tutto la programmazione impostata nel periodo estivo, con conseguente disappunto da parte delle famiglie. A tal fine si fa presente alle istituzioni scolastiche che, per non impattare troppo sulle tempistiche di avvio del servizio all'inizio del nuovo anno scolastico, la discrepanza tra gli orari provvisori di luglio e quelli definitivi di settembre dovrebbe tendere il più possibile a zero. Pur comprendendo le difficoltà che le scuole vivono a loro volta, si richiede di continuare la fattiva collaborazione già in essere, al fine di garantire il servizio fin da subito, e di trovare insieme una soluzione per prevenire le criticità che inevitabilmente si presentano quando si deve effettuare una ripianificazione in un lasso di tempo troppo breve. Altro aspetto da considerare è la necessaria flessibilità rispetto all'orario di arrivo tenuto conto che questo tipo di servizio non è collettivo ma individuale.

Si suggerisce di utilizzare i tavoli territoriali come luoghi per lavorare operativamente sull'argomento.

Sempre sul tema della disabilità si informa che la Commissione Inclusione lavorerà sulla gestione delle presenze di bambine e bambini con disabilità a Estate ragazzi in modo da programmare al meglio le attività estive. A tal fine sono state coinvolte anche le associazioni del Tavolo strategico sulle politiche cittadine per la disabilità che si riuniranno con i membri della Commissione Inclusione il 28 Ottobre 2024.

Si arriva quindi all'ultimo punto previsto per l'incontro ovvero il [Social Festival Comunità Educative 2024](#) – *Prendersi cura del mondo*. E' la terza edizione di questa iniziativa che si terrà quest'anno al 4 al 9 Novembre 2024. L'evento è promosso da Comune di Torino, Città Metropolitana di Torino e Iter - Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino e la direzione scientifica della rivista Animazione Sociale.

La prima edizione *Social Festival Comunità Educative 2022- Ci vuole una città per fare scuola* aveva esplorato il rapporto scuola-città: la scuola è il grande bene comune di una città e necessita del supporto di tutta la comunità educativa.

Il *Social Festival Comunità Educative 2023 – Corpi in movimento menti in evoluzione* suggeriva di ripensare all'apprendimento per le nuove generazioni orientandosi verso modalità attivanti e allestendo ambienti in grado di coniugare obiettivi didattici e obiettivi di benessere.

Il tema di questa terza edizione *“Percorsi educativi e di apprendimento alla sostenibilità ambientale tra scuola e territorio”* propone di pensare all'ambiente non solo come ciò che ci circonda, ma come ciò a cui co-apparteniamo. La scuola è il più grande ambiente educativo dove poter apprendere altri modi di vivere e convivere in modo rispettoso e responsabile.

Di fronte alla crisi ambientale e climatica, educarci alla sostenibilità è la sfida più grande che abbiamo oggi come società.

L'edizione 2024 vedrà anche uno spazio di riflessione riservato al sistema integrato 0-6 ed uno dedicato ai 20 anni di attività di ITER.



CITTA' DI TORINO

Sono previsti dibattiti, workshop, atelier, spettacoli disseminati a Torino e area metropolitana con un ricco [programma](#) che si compone di 6 momenti in plenaria, 9 seminari, 11 workshop, 9 laboratori, 38 attività immersive ed esperienziali con le classi e 2 mostre.

Il Social Festival nasce a servizio della scuola ed è dedicato ai mondi della scuola e dell'educare: Per questo è fondamentale la partecipazione della componente scolastica. Si invitano quindi i Dirigenti Scolastici a diffondere l'informazione sull'iniziativa presso le proprie scuole per promuovere la più alta partecipazione possibile.

Relativamente al punto 3 all'ordine del giorno e ad alcune comunicazioni previste al punto 4 sono state invitate a partecipare, a partire dalle ore 15.15, anche le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo. La riunione si conclude demandando le informazioni di aggiornamento sull'incontro alla pubblicazione del verbale sul [sito dedicato della Conferenza](#).

La riunione termina alle 15.30

Verbale redatto da: Marina Sutelli, Paola Suppo

Approvato da: Giovanni Mazzolotti